

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

Oggetto: Modifica, a seguito della variazione del Responsabile di presidio, del DCA n. U00066 del 26/02/2014 - "Centro residenziale terapeutico-riabilitativo per persone con disturbo da uso di sostanza e/o con addiction" denominato "La Quercia", sito nel Comune di Viterbo, Strada Acquabianca, n. 7, gestito dall'Associazione "Centro Italiano di Solidarietà S. Crispino di Viterbo" (P. IVA 90005460564)

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d'atto dell'Accordo Stato-regioni;
- art.1 comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n.222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: "Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio" come modificato ed integrato dai Decreti del commissario ad acta 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;

VISTI per quanto riguarda i poteri:

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione di giunta regionale n. 723 del 14 dicembre 2015 di nomina del dott. Vincenzo Panella Direttore della Direzione Salute e Politiche sociali;
- la Determinazione n. G17536 del 31 dicembre 2015 di delega del direttore regionale per gli atti indifferibili ed urgenti e successiva proroga disposta con determinazione n. G01232 del 17 febbraio 2016;
- l'Atto di Organizzazione n. G03680 del 13.04.2016, modificato con successivi atti n. G04602 del 05.05.2016 e n. G06090 del 27.05.2016, con cui, a decorrere dal 20 giugno 2016, si è provveduto, tra l'altro, all'istituzione dell'Area "Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti";
- la Determinazione n. G15681 del 22/12/2016, di delega al Dirigente dell'Area Cure Primarie della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociale, ad adottare gli atti indifferibili ed urgenti della Direzione medesima;
- l'Atto di Organizzazione n. G12845 del 21.09.2017 di conferimento di incarico di Dirigente ad interim dell'Area "Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti" al Dott. Donato Cavallo;

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- il Decreto Dirigenziale n. G12917 del 25 settembre 2017 di conferimento di delega, ai sensi dell'art. 166 del R.R. n. 1/2002, al dirigente ad interim dell'Area "Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti" della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria:

- il Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;
- la Legge n.833/1978 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 21 dicembre 1999, n. 517 e s.m.i.;
- il DPCM 29 novembre 2001 che definisce i Livelli Essenziali di Assistenza;
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- l'Intesa Stato- Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 –2016;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2;
- il Regolamento Regionale n. 13/2007;
- il DCA n. U00606 del 30/12/2016 di istituzione delle ASL "Roma 1" e "Roma 2", di soppressione delle ASL "Roma A", "Roma B", "Roma C" e "Roma E" e di ridenominazione delle ASL. "Roma D" come "Roma 3", "Roma F" come "Roma 4", "Roma G" come "Roma 5" e "Roma H" come "Roma 6";

VISTI per quanto riguarda le norme in tema di autorizzazione e accreditamento:

- il DCA n. U0090 del 10 novembre 2010, ad oggetto: "Approvazione di: "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie" (All. 1), "Requisiti ulteriori per l'accreditamento" (All. 2), "Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accreditamenti delle Strutture Sanitarie (SAASS) – Manuale d'uso" (All. 3), Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accreditamenti provvisori e avvio del procedimento di accreditamento definitivo ai sensi dell'art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l'accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 agosto 2010, n. 3";
- il DCA n. U0008 del 3 febbraio 2011 e s.m.i.;

VISTI:

- il DCA n. U00066 del 26/02/2014, recante: "Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato "Comunità terapeutica residenziale La Quercia, con sede operativa in Strada Acquabianca, 7 – 01100 Viterbo, gestito dalla Associazione Centro di Solidarietà Ce.i.s. "S. Crispino" di Viterbo (P. IVA 90005460564), con sede legale in P.zza San Lorenzo, 6 – 01100 Viterbo.";
- il DCA n. U00035 dell'11/02/2016, recante: "Modifica, a seguito della variazione del Responsabile di presidio, del DCA n. U00066 del 26/02/2014, recante: "Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato "Comunità terapeutica residenziale La Quercia, con sede operativa in Strada Acquabianca, 7 - 01100 Viterbo, gestito dalla Associazione Centro di Solidarietà Ce.i.s. "S. Crispino" di Viterbo (P. IVA 90005460564), con sede legale in P.zza San Lorenzo, 6 - 01100 Viterbo.";

PRESO ATTO della comunicazione del Legale Rappresentante dell' Associazione "Centro Italiano di Solidarietà S. Crispino di Viterbo", acquisita al prot. reg. n. 200686 del 19/04/2017, con la quale

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

si comunica la variazione del Responsabile del "Centro residenziale terapeutico-riabilitativo per persone con disturbo da uso di sostanza e/o con addiction" denominato "La Quercia", con decorrenza 03/04/2017, dalla Dott.ssa Ilaria Proietti alla Dott.ssa Giuseppina Ceccarelli, allegando la documentazione di Legge e fermo restando ogni altro elemento;

CONSIDERATO che, ai sensi del DCA n. U0008/2011 e s.m.i. per i Centri residenziali terapeutico-riabilitativi per persone con disturbo da uso di sostanza e/o con addiction, è prevista la figura del Responsabile di presidio, con qualifica di Medico o Psicologo;

CONSIDERATO che, in conformità all'art. 14 del R.R. 26 gennaio 2007 n. 2 e s.m.i., occorre prendere formalmente atto della variazione del Direttore Sanitario/Responsabile di presidio;

RITENUTO, di conseguenza, di modificare, all'interno del testo del DCA n. U00066 del 26/06/2014, l'indicazione del Responsabile del "Centro residenziale terapeutico-riabilitativo per persone con disturbo da uso di sostanza e/o con addiction" denominato "La Quercia", dalla persona della Dott.ssa Giuseppina Ceccarelli alla Dott.ssa Ilaria Proietti nata a Roma il 02/04/1969, laureata in Psicologia, iscritta all'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio al n. 11411;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di:

1. modificare, all'interno del testo del DCA n.U00066 del 26/02/2014, l'indicazione del Responsabile del "Centro residenziale terapeutico-riabilitativo per persone con disturbo da uso di sostanza e/o con addiction" denominato "La Quercia", sito nel Comune di Viterbo, Strada Acquabianca, n. 7, gestito dall'Associazione "Centro Italiano di Solidarietà S. Crispino di Viterbo" (P. IVA 90005460564), dalla Dott.ssa Giuseppina Ceccarelli alla Dott.ssa Ilaria Proietti nata a Roma il 02/04/1969, laureata in Psicologia, iscritta all'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio al n. 11411;
2. null'altro è variato in ordine ai provvedimenti di cui ai DCA n. U00066 del 26/02/2014 e n. U00035 dell'11/02/2016;
3. notificare il presente Decreto a mezzo PEC:
 - al Legale Rappresentante dell' Associazione "Centro Italiano di Solidarietà S. Crispino di Viterbo" (P. IVA 90005460564), con sede legale nel Comune di Viterbo, Piazza San Lorenzo, 6 all'indirizzo: postacertificata@pcert-ceis.viterbo.it ;
 - alla ASL di Viterbo nel cui ambito territoriale di competenza ricade la struttura all'indirizzo: prot.gen.asl.vt.it@legalmail.it;
 - al Comune di Viterbo, ove ha sede l'attività, all'indirizzo: protocollo@pec.comuneviterbo.it;
4. stabilire che il presente provvedimento sarà disponibile sul sito www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti – Sanità".

L'azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0008/2011 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.



Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al capo III e IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento.

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accREDITAMENTO, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali".

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica.

Il Presidente
Nicola Zingaretti



09 NOV. 2017

